

L'allarme della polizia: «Siamo sotto organico e servono più tutele»

Un'assemblea di tre ore, in questura a Udine, ha fatto incontrare i segretari nazionali del Sindacato autonomo di polizia (Sap) Roberto Mazzini e Mirco Pesavento con i vertici regionali e provinciali, rappresentati da Lorenzo Tamaro e Dino Fabris. Un'occasione per discutere dei principali temi di attualità che riguardano il comparto, a partire dalla carenza di personale: «Gli organici vanno ripianati e servono assunzioni straordinarie» ha detto Tamaro – e questo tema riguarda in

particolare la provincia di Udine, per anni considerata “isola felice” e dunque sottoposta al taglio di risorse umane».

Dal punto di vista della sicurezza del territorio, il Sap ha ribadito con forza il suo no a un hotspot per migranti in regione: «Sarebbe invece importante istituire un reparto mobile e prevenzione criminale in Friuli Venezia Giulia» ha proseguito Tamaro, ricordando l'importanza del Cpr di Gradisca. Infine, tra le questioni sollevate dal Sap, anche la difficoltà

nella formazione di nuovo personale: «In questi anni sono state chiuse diverse scuole e i tanti tagli rendono complesso trovare luoghi e personale adatti». —

L'ASSEMBLEA DEL SINDACATO IN QUESTURA



All'incontro hanno partecipato anche due segretari nazionali



Peso: 14%